



**COMUNE DI PARMA
SEGRETERIA GENERALE**

**DELIBERAZIONE CC-2018-91 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE
DEL 15/10/2018**

Oggetto: integrazioni ai Progetti di Valorizzazione Commerciale "Oltretorrente-P.za Ghiaia" approvato con Del. C.C. n. 152/56 del 30/06/2003 e integrato con Del. n. 34/59 del 25/02/2005 e "Garibaldi-Saffi" - "Farini-Repubblica" approvato con Del. C.C. n. 15/55 del 04/02/2005 e integrato con Del. di C.C. n. 109/17 del 04/09/2008. Contestuale adozione di variante al RUE finalizzata alla modifica dell'art. 3.2.15 delle NTA, ai sensi dell'art. 33 della L. R. 20/2000 e ss.mm. - I.E.

L'anno 2018, questo giorno Quindici (15) del mese di Ottobre alle ore 15:16 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^ convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto.

Con la presidenza dell'adunanza di Alessandro Tassi Carboni, nella sua qualità di Presidente, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Dott. Andrea Ravagnani, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 24 Consiglieri e precisamente:

TASSI CARBONI ALESSANDRO	PRESENTE	LAVAGETTO LORENZO	PRESENTE
PIZZAROTTI FEDERICO	PRESENTE	MALLOZZI ALESSANDRO	ASSENTE
AGNETTI BRUNO	ASSENTE	MASSARI ROBERTO	PRESENTE
AZZALI PAOLO	PRESENTE	MHAIDRA NABILA	PRESENTE
BOZZANI ROBERTO	PRESENTE	OCCHI EMILIANO	ASSENTE
BUETTO NADIA	PRESENTE	PEZZUTO FABRIZIO	ASSENTE
CAMPANINI SANDRO MARIA	PRESENTE	PINTO ORONZO	PRESENTE
CAVANDOLI LAURA	ASSENTE	PIZZIGALLI SEBASTIANO	PRESENTE
CIOBANI LUCA	ASSENTE	QUARANTA ELISABETTA	PRESENTE
DE MARIA FERDINANDO	PRESENTE	ROBERTI ROBERTA	PRESENTE
DI PATRIA CRISTINA	PRESENTE	RONCHINI VALERIA	PRESENTE
ERAMO PIER PAOLO	ASSENTE	SALZANO CRISTIAN	PRESENTE
FORNARI STEFANO	PRESENTE	SARTORI BARBARA	PRESENTE
FREDDI MARCO MARIA	ASSENTE	SCARPA PAOLO	ASSENTE
GRAZIANI DAVIDE	PRESENTE	SCHIARETTI ROBERTO	PRESENTE
ILARIUZZI LORENZO	PRESENTE	SPADI LEONARDO	PRESENTE
JACOPOZZI DARIA	PRESENTE		

Gajda Marion, *Consigliere aggiunto* senza diritto di voto: assente.

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli Assessori Alinovi Michele, Casa Cristiano.

Fungono da scrutatori i sigg: Graziani Davide, Jacopozzi Daria, Pizzigalli Sebastiano.

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio/video archiviato presso la Società affidataria del servizio di archiviazione multimediale, a voti unanimi dei n. 24 Consiglieri presenti e votanti, il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (CC-2018-91) e reca l'oggetto sopra esplicitato.

Quindi con separata votazione unanime dei n. 24 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni

Comune di Parma

Proposta n. 2018-PD-2965 del 10/09/2018

OGGETTO: integrazioni ai Progetti di Valorizzazione Commerciale “Oltretorrente-P.za Ghiaia” approvato con Del. C.C. n. 152/56 del 30/06/2003 e integrato con Del. n. 34/59 del 25/02/2005 e "Garibaldi-Saffi" - "Farini-Repubblica" approvato con Del. C.C. n. 15/55 del 04/02/2005 e integrato con Del. di C.C. n. 109/17 del 04/09/2008. Contestuale adozione di variante al RUE finalizzata alla modifica dell’art. 3.2.15 delle NTA, ai sensi dell’art. 33 della L. R. 20/2000 e ss.mm. - I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

con Deliberazione di Consiglio comunale n. 152/56 del 30/06/2003 integrata con successiva Deliberazione n. 34/59 del 25/02/2005 è stato approvato il Progetto di Valorizzazione Commerciale “Oltretorrente-P.za Ghiaia” e con Deliberazione di Consiglio comunale n. 15/55 del 04/02/2005 integrata con successiva Deliberazione n. 109/17 del 04/09/2008 è stato approvato il Progetto di Valorizzazione Commerciale Garibaldi- Saffi/Farini-Repubblica”;

i suddetti Progetti di Valorizzazione Commerciale (PVC) indicano tra le principali criticità rilevate nell’analisi delle aree l’elevato numero di negozi inutilizzati/sfitti che, oltre ad evidenziare il rischio di desertificazione commerciale e i connessi problemi di sicurezza ed illuminazione delle aree, manifestano evidenti segnali di degrado urbano;

tra le linee di intervento/valorizzazione di entrambe le progettualità, finalizzate al miglioramento dell’offerta commerciale e della qualità urbana, viene espresso indirizzo all’implementazione di azioni dirette a favorire il riempimento dei c.d. “vuoti commerciali” e la risoluzione delle problematiche di degrado riscontrate;

Rilevato che per effetto della crisi del commercio di vicinato è dato riscontrare, negli assi commerciali principali del centro storico, un numero piuttosto elevato di locali commerciali sfitti/inutilizzati, i quali influiscono negativamente sulla continuità dei fronti commerciali e, in generale, sul decoro e la sicurezza del contesto;

Ritenuto che, unitamente ad altre misure tendenti ad incentivare il rilancio del commercio nelle aree centrali ed a prevenire le evasioni, risulta opportuno prevedere interventi puntuali che consentano di perseguire la continuità dei fronti commerciali, il decoro e la sicurezza delle aree che presentano “vuoti commerciali”, rilanciando in tal modo anche l’attrattività dei luoghi;

Ravvisato, per le suddette finalità di dover introdurre, nell’ambito delle linee di intervento/valorizzazione dei PVC “Oltretorrente-P.za Ghiaia” (allegato B alla Deliberazione di Consiglio comunale n. 152/56 del 30/06/2003 e s.m.i.) e Garibaldi- Saffi/Farini-Repubblica” (allegato B alla Deliberazione di Consiglio comunale n. 15/55 del 04/02/2005 e s.m.i.) dopo il titolo “incremento dell’attrattività”, il titolo “*Continuità dei fronti, decoro e sicurezza degli assi commerciali principali*” comprendenti gli indirizzi di seguito riportati, concernenti i locali sfitti/inutilizzati dal punto di vista commerciale da oltre tre mesi e le aree ad essi prospicienti, insistenti negli assi commerciali principali, secondo la formulazione di cui agli allegati A) e B), parti integranti e sostanziali del presente atto deliberativo:

- obbligo di tamponatura delle vetrine, eventualmente attraverso pannelli/pellicole uniformati a carattere non commerciale che riproducono immagini suggestive della città e delle sue eccellenze storiche e culturali secondo il modello approvato e fornito, a richiesta, dall’Amministrazione comunale, al fine di assicurare il decoro e l’immagine coordinata dei fronti commerciali;
- possibile impiego dei locali anzidetti, quali spazi meramente espositivi, senza attività di vendita o lavorazione, anche al fine di renderli attrattivi nell’ottica del reinserimento nel circuito commerciale, attraverso la riduzione/abbattimento dei tributi locali Tari ed imposta sulla pubblicità;

- riduzione del canone per occupazione di suolo pubblico (Cosap) per le aree esterne, prospicienti i locali insistenti in zone che presentano fenomeni di desertificazione commerciale e/o da valorizzare;

Dato atto che l'attuazione dei predetti indirizzi verrà definita attraverso appositi Progetti Operativi approvati con Deliberazione di Giunta comunale, secondo le procedure di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 76/14 del 10/04/2007 e s.m.i.;

Dato atto che ai sensi dell'Allegato A) alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 76/14 del 10/04/2007 e s.m.i., recante *“Linee di indirizzo per l'individuazione della aree e delle procedure per l'implementazione di Progetti di Valorizzazione Commerciale, ai sensi della Legge Regionale n. 14/1999”* le modifiche e integrazioni ai Progetti di Valorizzazione Commerciale “Oltretorrente-P.za Ghiaia”, Garibaldi- Saffi/Farini-Repubblica” apportate con il presente atto, non soggiacciono alla procedura di modifica degli strumenti urbanistici del Comune di Parma, poiché non comportano la creazione di nuove aree di intervento o la modifica delle esistenti;

Considerato, inoltre, che:

- i suddetti Progetti di Valorizzazione Commerciale “Oltretorrente-P.za Ghiaia”, Garibaldi-Saffi/Farini-Repubblica”, incentivano l'ampliamento degli esercizi di vicinato anche oltre i 250 mq di superficie di vendita e l'insediamento di medie strutture di vendita, quali magneti in grado di aggregare e attrarre nuove attività commerciali in ambiti interessati da processi di evasione del commercio tradizionale e conseguenti fenomeni di degrado urbano;
- con Deliberazione di C.C. n. 109/17 del 04/09/2008, recante ad oggetto “Estensione progetti di valorizzazione commerciale "Garibaldi-Saffi","Farini-Repubblica “Variante alla Disciplina Particolareggiata per gli Interventi nel Centro Storico finalizzata al recepimento nel P.O.C. della nuova delimitazione dei Progetti di Valorizzazione Commerciale e alla modifica degli articoli 3, 23, 36, 37, 38, 39 e 40 delle N.T.A.”, è stata

approvata una variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e al Piano Operativo Comunale (POC), ai sensi degli articoli 33 e 34 della L.R. 20/2000, con l'obiettivo di consentire l'insediamento di medie strutture di vendita nel centro storico, al fine di:

- sostenere la rete distributiva esistente;
 - favorire l'ammodernamento della rete commerciale tradizionale;
 - potenziare la concorrenzialità nei confronti dell'apertura di nuove grandi strutture di vendita prevista lungo gli assi urbani periferici;
 - evitare fenomeni di evasione dal centro storico e conseguente degrado urbano;
- in particolare con la predetta variante al POC e al RUE, l'insediamento delle medie strutture di vendita all'interno del centro storico è stato consentito grazie alla modifica dei seguenti articoli della *Disciplina Particolareggiata per gli Interventi nel Centro Storico*:
- Art. 36, *Attrezzature confermate e di progetto*;
 - Art. 37, *Contenitori disponibili*;
 - Art. 38, *Edifici specialistici per attività economiche*;
 - Art. 39, *Edifici con priorità di uso abitativo*;

Rilevato che:

- il sopra menzionato art. 36, "*Attrezzature confermate e di progetto*" disciplinava gli edifici in cui localizzare le attrezzature e gli spazi collettivi (attrezzature sia di quartiere sia urbane e comprensoriali) e ricomprendeva al proprio interno la categoria delle "attrezzature private di interesse collettivo";
- le "attrezzature private di interesse collettivo" erano individuate cartograficamente dal POC – Centro Storico;
- ai sensi del citato art. 36, nel caso tali attrezzature non si configurassero come servizi pubblici (attrezzature pubbliche di quartiere ovvero attrezzature urbane e comprensoriali), così come individuati dal POC (Piano dei Servizi – Analisi funzionale)', oltre al mantenimento degli usi in atto, era consentito l'insediamento di

un'ampia gamma di funzioni, tra le quali si contavano le medie strutture di vendita, analogamente a quanto previsto per la maggior parte degli edifici del centro storico interni ai PVC;

Evidenziato che:

- con Deliberazione consiliare n. 71 del 20 luglio 2010 e ss.mm., il Comune di Parma ha approvato il nuovo RUE, adeguando in tal modo lo strumento allora vigente alle fonti di diritto di rango superiore ed, in particolare, alle leggi regionali sovraordinate nonché al Piano Strutturale Comunale (PSC), approvato con Deliberazione di C.C. n. 46 del 27 marzo 2007;
- nell'ambito dell'operazione che ha determinato la revisione e riorganizzazione sia cartografica sia normativa della *Disciplina Particolareggiata per gli interventi nel centro storico*, il 'Titolo IV Destinazioni d'uso' della Disciplina Particolareggiata medesima è confluito nel 'Titolo 3 – Disciplina degli ambiti territoriali e delle zone urbanistiche, Capo 2 – Zone urbanistiche, Sezione 2 – Centri storici' del RUE;
- l'operazione ha determinato variazioni nell'apparato regolamentare tali da sopprimere la norma relativa alle 'Attrezzature confermate e di progetto, e la sua assimilazione all'interno della Sezione 6 – Servizi pubblici del RUE;
- in tal modo si è abolita la possibilità di ampliamento di esercizi commerciali di vicinato eventualmente presenti, ancorché inseriti all'interno dei PVC del centro storico;

Considerato che

- con Deliberazione di C.C. n. 27 del 28/03/2017 (rettificata con Deliberazione di C.C. n. 2017-51 del 26/04/2017) sono stati approvati i nuovi "*Criteri qualitativi per il rilascio delle autorizzazioni per le medie strutture di vendita, con efficacia sperimentale per un anno*", prorogati per ulteriori sei mesi con Deliberazione di C.C. n. 2018-40 del 28/05/2018, con l'intento di promuovere l'ampliamento e l'accorpamento di esercizi

esistenti e l'insediamento di medie strutture di vendita nelle aree in cui sono implementati i Progetti di Valorizzazione Commerciale, esprimendo indirizzo ai fini della riduzione della partecipazione economica a carico degli attuatori, al fine di massimizzare le politiche di rilancio delle aree che manifestano fenomeni di evasione del commercio tradizionale o, comunque, necessitano di interventi di riqualificazione;

- con successiva Deliberazione di G.C. n. 158 del 19/04/2017 sono stati approvati i nuovi criteri e parametri per la quantificazione della partecipazione economica di privati interessati a PVC, attuativi dei predetti indirizzi consiliari;

Preso atto che

- il vigente RUE del Comune di Parma, approvato con Deliberazione di C.C. 71 del 20 luglio 2010 e ss.mm., ai sensi dell'art. 3.2.15 "Interventi negli insediamenti storici", già prevede la generica insediabilità delle medie strutture di vendita tramite PVC all'interno dei centri Storici, all'Art. 3.2.15 "Interventi negli insediamenti storici";
- gli edifici deputati ad accogliere le medie strutture di vendita sono individuati puntualmente nelle tavole del RUE secondo le seguenti classificazioni urbanistiche:
 - a) Edifici suscettibili di valorizzazione (Art. 3.2.19)
 - b) Edifici specialistici per attività economiche (Art. 3.2.20)
 - c) Edifici con priorità d'uso residenziale (Art. 3.2.21);
- risultano pertanto esclusi dalle possibilità offerte dai PVC i servizi pubblici di qualsiasi livello ancorché ricadenti nel centro storico;

Rilevato che

- l'incentivazione dell'insediamento di medie strutture di vendita, così come previsto dal suddetto corpo normativo comunale, da realizzare anche a mezzo accorpamento e/o ampliamento di esercizi esistenti, è ormai generalmente ritenuto obiettivo fondante delle politiche di ripopolamento commerciale di ambiti urbani interessati da processi di

evasione del commercio tradizionale e conseguenti fenomeni di degrado urbano, posta la loro funzione di magneti in grado di aggregare e attrarre nuove attività commerciali;

- tale orientamento è in sintonia con i sopra citati Progetti di Valorizzazione commerciale e con la filosofia della pianificazione del Comune di Parma volta al rafforzamento della tenuta commerciale del centro storico, da realizzare anche mediante l'incremento delle attività commerciali di medie dimensioni, in quanto consente di migliorare il quadro dell'offerta dei servizi commerciali completando la gamma delle tipologie degli esercizi presenti, consolidando e rafforzando il ruolo del centro storico e prevenendo eventuali processi di declino funzionale e situazioni di degrado;

Ravvisata

- pertanto l'opportunità di incrementare la continuità dei fronti commerciali, anche dal punto di visto del presidio e della sicurezza sociale, tramite vetrine complanari illuminate permanentemente in modo da generare sicurezza anche durante la chiusura del negozio e contemporaneamente riqualificare gli immobili del centro storico che, se in disuso, degradano rapidamente, oltre ad offrire un'immagine non decorosa.

Ritenuto opportuno e congruo:

- per la suddetta finalità, laddove non già ammesso dall'illustrato quadro normativo del Comune di Parma, consentire l'accorpamento e/o l'ampliamento degli esercizi di vicinato fino ad un massimo di mq 400 di superficie di vendita, insediati ai piani terra di tutti gli immobili del centro storico inseriti in PVC, indipendentemente dalla classificazione urbanistica;
- al fine di introdurre nel RUE vigente le modifiche necessarie per il perseguimento degli obiettivi sopracitati, proporre la rivisitazione dell'articolo 3.2.15 'Interventi negli insediamenti storici' delle Norme Tecniche di Attuazione del RUE vigente inserendo il seguente nuovo comma 3.2.15.5: *«Nell'ambito delle zone assoggettate a Progetti di Valorizzazione Commerciale è sempre consentita la trasformazione degli esercizi di vicinato (usi Uga) esistenti, in esercizi alimentari e non alimentari medio piccoli (usi*

Uea), con Sv compresa fra 251 e 400 mq. nel rispetto delle disposizioni del presente articolo»;

Dato atto che il suddetto dimensionamento di mq 400 di superficie di vendita, appare congruo sia rispetto all'obiettivo di consentire agli operatori un margine di crescita competitiva che a quello del necessario rispetto del pluralismo delle formule distributive da perseguire in ottica di tutela della concorrenza e del consumatore;

Preso atto che la variante si compone dei seguenti elaborati:

Allegato C: RUE, estratto Norme Tecniche d'Attuazione (art. 3.2.15 *Interventi negli insediamenti storici*: testo vigente/testo coordinato/testo modificato).

Visti:

- l'art. 33 della previgente Legge urbanistica regionale 24 marzo 2000, n.20 che disciplina la procedura di approvazione del RUE o di sue modifiche;
- l'art. 4 della nuova Legge urbanistica regionale 21 dicembre 2017, n. 24, che disciplina l'attuazione degli strumenti urbanistici vigenti alla data di entrata in vigore della legge medesima;
- la 'Circolare recante prime indicazioni applicative della nuova legge urbanistica regionale (LR n. 24/2017)' a firma dell'Assessore Donnini, PG 2018/0179478 del 14/03/2018;
- lo Statuto del Comune di Parma;
- i PVC "Oltretorrente-P.za Ghiaia", approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 152/56 del 30/06/2003 e s.m.i. e "Garibaldi-Saffi"- "Farini-Repubblica", approvato con Deliberazione di C.C. n. 15/55 del 04/02/2005 e, s.m.i.;
- i Criteri qualitativi per il rilascio delle autorizzazioni per le medie strutture di vendita" approvati con Deliberazione di C.C. n. 27 del 28/03/2017 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 114/1998 e s.m.i.;

- il D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- la Legge Regionale Emilia Romagna 25/6/1999 n. 14 e s.m.i.;
- la Deliberazione del Consiglio regionale Emilia Romagna n. 1253/1999 e s.m.i.;
- la strumentazione urbanistica del Comune di Parma;
- la normativa interna e comunitaria in materia di liberalizzazione delle attività economiche;

Acquisito il parere favorevole di Ascom, prot. n. 184378 del 05/09/2018 e di Confesercenti, prot. n. 185937 del 07/09/2018 e preso atto dell'assenza di pronunciamento, entro il termine previsto (05/09/2018), da parte di: Federdistribuzione, Confconsumatori, Federconsumatori, Movimento consumatori, Adiconsum-Cisl e Adoc-Uil;

Acquisito il parere delle Commissioni consiliari: 1^ *“Urbanistica ed edilizia”*, 4^ *“Patrimonio, Partecipazioni, Interventi in campo economico e tributario, Bilancio”* e 6^ *“Lavori Pubblici, ambiente, interventi su viabilità e traffico”*;

Dato atto che il Responsabile del procedimento è individuabile nella persona del Dr. Vincenzo Fusco, Responsabile della S.O. Regolamentazione Attività Economiche e la Responsabile del subprocedimento urbanistico è individuabile nell'Arch. Emanuela Montanini, Responsabile della S. O. Pianificazione Generale;

Visto il decreto di nomina del Sindaco DSFP n. 2018/28 prot. n. 80827 del 13/04/2018 che conferisce alla Dott.sa. Flora Maria Stefania Raffa l'incarico dirigenziale sul Settore Programmazione Economica, Turismo e Centro Storico;

Vista altresì la Determinazione n. 1295 del 23/04/2018 con cui la D.ssa Raffa Flora Maria Stefania ha delegato in propria sostituzione il Dr. Gabriele Righi ai sensi dell'art 19 del vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Dato atto, inoltre, che il presente atto deliberativo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto l'allegato parere favorevole, sottoscritto dal Direttore del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio sulla variante urbanistica proposta in adozione;

Visto l'allegato parere favorevole esplicitato dal Dirigente competente ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL 2672000 e s.m.i. in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto;

Acquisito il parere di conformità del Segretario Generale ai sensi dell'art. 70, c.1 dello Statuto del Comune di Parma;

Ritenuto di rendere la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4, T.U.E.L. n.267/2000, onde consentire celermente l'applicazione delle misure finalizzate al rilancio dei locali sfitti/inutilizzati dal punto di vista commerciale da oltre tre mesi e delle aree ad essi prospicienti e l'ampliamento e l'accorpamento di esercizi esistenti nelle aree in cui sono implementati i Progetti di Valorizzazione Commerciale, in attuazione delle disposizioni dei "*Criteri qualitativi per il rilascio delle autorizzazioni per le medie strutture di vendita*" approvati con Deliberazione di C.C. n. 27 del 28/03/2017 e s.m.i.;

DELIBERA

per le motivazioni precedentemente illustrate:

- **di dare atto** di quanto espresso in premessa richiamandolo con valore integrante e sostanziale;
- **di integrare** le linee di intervento/valorizzazione dei PVC "Oltretorrente-P.za Ghiaia" (allegato B alla Deliberazione di Consiglio comunale n. 152/56 del 30/06/2003 e s.m.i.) e Garibaldi- Saffi/Farini-Repubblica" (allegato B alla Deliberazione di Consiglio comunale n. 15/55 del 04/02/2005 e s.m.i.), introducendo dopo il titolo "incremento dell'attrattività" il titolo "*Continuità dei fronti, decoro e sicurezza degli assi commerciali principali*" comprendente gli indirizzi di seguito riportati, concernenti i locali sfitti/inutilizzati dal punto di vista commerciale da oltre tre mesi e le aree ad essi prospicienti, insistenti negli assi commerciali principali, secondo la formulazione di cui agli allegati A) e B), parti integranti e sostanziali del presente atto deliberativo:

- obbligo di tamponatura delle vetrine, eventualmente attraverso pannelli/pellicole uniformati a carattere non commerciale che riproducono immagini suggestive della città e delle sue eccellenze storiche e culturali secondo il modello approvato e fornito, a richiesta, dall'Amministrazione comunale, al fine di assicurare il decoro e l'immagine coordinata dei fronti commerciali;
- possibile impiego dei locali anzidetti, quali spazi meramente espositivi, senza attività di vendita o lavorazione, anche al fine di renderli attrattivi nell'ottica del reinserimento nel circuito commerciale, attraverso la riduzione/abbattimento dei tributi locali Tari ed imposta sulla pubblicità;
- riduzione del canone per occupazione di suolo pubblico (Cosap) per le aree esterne prospicienti i locali insistenti in zone che presentano fenomeni di desertificazione commerciale e/o da valorizzare;
- **di dare atto** che l'attuazione dei predetti indirizzi verrà definita attraverso appositi Progetti Operativi approvati con Deliberazione di Giunta comunale, secondo le procedure di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 76/14 del 10/04/2007 e s.m.i.;
- **di dare atto** che, ai sensi dell'Allegato A) alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 76/14 del 10/04/2007 e s.m.i., recante *“Linee di indirizzo per l'individuazione delle aree e delle procedure per l'implementazione di Progetti di Valorizzazione Commerciale, ai sensi della Legge Regionale n. 14/1999”*, le modifiche e integrazioni ai Progetti di Valorizzazione Commerciale *“Oltretorrente-P.za Ghiaia”, Garibaldi- Saffi/Farini-Repubblica*” apportate con il presente atto, non soggiacciono alla procedura di modifica degli strumenti urbanistici del Comune di Parma, poiché non comportano la creazione di nuove aree di intervento o la modifica delle esistenti;
- **di adottare**, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., la variante al Regolamento Urbanistico Edilizio al fine di consentire l'accorpamento e/o l'ampliamento degli esercizi di vicinato fino ad un massimo di mq 400 di superficie di vendita, insediati ai piani terra di tutti gli immobili del centro storico inseriti in PVC, indipendentemente dalla classificazione urbanistica;

- **di dare atto** che la suddetta variante si compone dei seguenti elaborati tecnici:
 Allegato C: RUE, estratto Norme Tecniche d'Attuazione (art. 3.2.15 *Interventi negli insediamenti storici*: testo vigente/testo coordinato/testo modificato).
- **di modificare** a tal fine l'art. 3.2.15 'Interventi negli insediamenti storici' delle Norme Tecniche di Attuazione, inserendo il seguente nuovo comma 3.2.15.5: «*Nell'ambito delle zone assoggettate a Progetti di Valorizzazione Commerciale è sempre consentita la trasformazione degli esercizi di vicinato (usi Uga) esistenti e insediati ai piani terra, in esercizi alimentari e non alimentari medio piccoli (Usi Uea), con Sv compresa fra 251 e 400 mq. nel rispetto delle disposizioni del presente articolo*»;
- **di dare atto** che il suddetto dimensionamento massimo di mq 400 di superficie di vendita appare congruo, sia rispetto all'obiettivo di consentire agli operatori un margine di crescita competitiva che a quello del necessario rispetto del pluralismo delle formule distributive da perseguire in ottica di tutela della concorrenza e del consumatore;
- **di dare atto** che il Responsabile del procedimento è individuabile nella persona del Dr. Vincenzo Fusco, Responsabile della S.O. Regolamentazione Attività Economiche e la responsabile del subprocedimento urbanistico è individuabile nell'Arch. Emanuela Montanini, Responsabile della S. O. Pianificazione Generale;
- **di dare atto** che il Dirigente del Settore Programmazione Economica, Turismo e Centro Storico provvederà all'adozione di tutti gli atti di gestione successivi, ivi compreso l'eventuale adozione del provvedimento finale e il Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio procederà all'adozione dei provvedimenti connessi al sub procedimento di variante urbanistica;
- **di dare atto**, inoltre, che il presente atto deliberativo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- **di rendere** la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4, T.U.E.L. n.267/2000, onde consentire celermente l'applicazione delle misure finalizzate al rilancio dei locali sfitti/inutilizzati dal punto di vista commerciale da oltre tre mesi e delle aree ad essi prospicienti e l'ampliamento e l'accorpamento di esercizi esistenti nelle aree in

cui sono implementati i Progetti di Valorizzazione Commerciale, in attuazione delle disposizioni dei “*Criteri qualitativi per il rilascio delle autorizzazioni per le medie strutture di vendita*” approvati con Deliberazione di C.C. n. 27 del 28/03/2017 e s.m.i..

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

P.D. n. 2018-PD-2965 del 10/09/2018

PARERI EX ART. 49, 1° comma del T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 2018-PD-2965 del 10/09/2018 di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

integrazioni ai Progetti di Valorizzazione Commerciale “Oltretorrente-P.za Ghiaia” approvato con Del. C.C. n. 152/56 del 30/06/2003 e integrato con Del. n. 34/59 del 25/02/2005 e "Garibaldi-Saffi" - "Farini-Repubblica" approvato con Del. C.C. n. 15/55 del 04/02/2005 e integrato con Del. di C.C. n. 109/17 del 04/09/2008. Contestuale adozione di variante al RUE finalizzata alla modifica dell'art. 3.2.15 delle NTA, ai sensi dell'art. 33 della L. R. 20/2000 e ss.mm. - I.E.

si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa e si attesta che l'atto medesimo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile.

F.to digitalmente dal Dirigente di Settore-Servizio o suo delegato
(estremi del firmatario in calce alla pagina)

DELIBERAZIONE N. CC-2018-91 DEL 15/10/2018

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
RAVAGNANI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
TASSI CARBONI